

MANIFESTO PER LA PROTEZIONE DEL SUOLO

I SUOLI SOSTENGONO LE PRODUZIONI AGRARIE, PASTORALI E FORESTALI E SONO LA BASE PER GARANTIRE A TUTTI UNA ALIMENTAZIONE SANA.

DISTRUGGERE I SUOLI SIGNIFICA DISTRUGGERE UNA PARTE DI NOI STESSI.

OGNI PRODOTTO CHE ACQUISTIAMO HA UNA STORIA CHE COMINCIA DA UN SUOLO; CIASCUN SUOLO HA SUE SPECIFICHE CARATTERISTICHE E ATTITUDINI PRODUTTIVE, DA VALORIZZARE E PRESERVARE.

CONOSCERE I SUOLI E LE FUNZIONI CHE ESSI SVOLGONO È LO STRUMENTO PER FAR CRESCERE LA CULTURA DI UN UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE RISORSE.

I SUOLI FILTRANO GLI INQUINANTI, ACCUMULANO ACQUA NELLE FALDE, RIDUCONO L'ANIDRIDE CARBONICA IN ATMOSFERA, OSPITANO E DANNO DA MANGIARE A MILIONI DI ORGANISMI VIVENTI.

IMMAGINE FOTOGRAFICA DEL PRODOTTO: PROPRIETÀ REGIONE PIEMONTE, ASSESSORATO AGRICOLTURA - AUTORE F. MURGIA



CARTA D'IDENTITÀ

**SUOLO DI ORIGINE
DELLA SUSINA SANTA CLARA
DEL SALUZZESE**



ORIGINE DEI MATERIALI: SABBIE E GHIAIE DEPOSTE DA ANTICHI PASSAGGI DEL VARAITA.

DIFFUSIONE: CONOIDI SEMIPIANEGGIANTI E LEGGERMENTE ONDULATI CHE CONFINANO A OVEST CON I RILIEVI MONTANI, ESTENDENDOSI IN PREVALENZA TRA I COMUNI DI VERZUOLO, MANTA, SALUZZO E LAGNASCO.

ATTITUDINI: IL BUON DRENAGGIO E LE BUONE QUALITÀ FISICHE E CHIMICHE RENDONO QUESTO SUOLO ADATTO A MOLTE COLTURE; IN QUESTE AREE, PROTETTE DALLE CORRENTI FREDDI DAI VICINI RILIEVI MONTANI, LA FRUTTICOLTURA TROVA CONDIZIONI OTTIMALI. SI TRATTA DI SUOLI A BUONA ATTITUDINE CEREALICOLA, ALLA COLTIVAZIONE DEL FAGIOLO IN PIENO CAMPO E ALLA PRATICOLTURA. LA DISPONIBILITÀ IRRIGUA È FONDAMENTALE PER GARANTIRE ADEGUATE PRODUZIONI. LE GHIAIE POSTE A POCA PROFONDITÀ SONO LA PRINCIPALE LIMITAZIONE.

MINACCE: COLTURE INTENSIVE SENZA APPORTO DI CONCIMI ORGANICI POSSONO CONDURRE A UN DEPAUPERAMENTO DEL CARBONIO. LAVORAZIONI PROFONDE PORTANO A GIORNO QUANTITATIVI RILEVANTI DI GHIAIA, DANNEGGIANDO LE QUALITÀ FISICHE DELL'ORIZZONTE SUPERFICIALE. UTILIZZI ECCESSIVI DI CONCIMI E FITOFARMACI RISCHIANO DI PROVOCARE INQUINAMENTO DELLE FALDE PER LA PERMEABILITÀ ELEVATA DEI DEPOSITI. L'IMPATTO DELLA CEMENTIFICAZIONE È RIDOTTO RISPETTO AD ALTRE AREE MA DA TENERE SOTTO CONTROLLO.

SEGNI PARTICOLARI: SUOLI A GRADO EVOLUTIVO INTERMEDIO, CON UNA PROFONDITÀ UTILE NON ELEVATA PER LA PRESENZA DI STRATI RICCHI DI GHIAIE; IL COLORE SUPERFICIALE È BRUNO O BRUNO GIALLASTRO. LA REAZIONE È SUBACIDA E LA TESSITURA PREVALENTEMENTE FRANCO-SABBIOSA; L'ORIZZONTE POSTO SOTTO LO STRATO DI LAVORAZIONE È BRUNASTRO E MOSTRA I SEGNI DI UNA PEDOGENESI INIZIALE CHE COMPORTA UN LIMITATO SVILUPPO DI OSSIDI DI FERRO. L'ASSENZA DI RISTAGNI IDRICI FAVORISCE GLI APPARATI RADICALI DEGLI ALBERI DA FRUTTO E IN PARTICOLARE IL SUSINO CHE PREDILIGE TERRENI SCIOLTI E PROFONDI.



NOME: STELLA

ETÀ: TRA 1.000 E 3.000 ANNI

COMUNI: SALUZZO E CIRCOSTANTI